

1. Nell'aiuto nella vestizione alla persona assistita, l'OSS:

- a) deve essere veloce per evitare colpi di freddo
- b) deve agire sempre molto lentamente
- c) deve rispettare i tempi dell'assistito

2. Le malattie infettive sono:

- a) malattie che si diffondono in breve tempo
- b) malattie trasmissibili da un individuo ad un altro
- c) malattie causate da sostanze chimiche e organiche

3. La sterilizzazione:

- a) permette l'eliminazione di ogni forma vivente dal materiale trattato
- b) riduce in maniera considerevole il numero dei microrganismi
- c) consiste nella rimozione meccanica dei microrganismi e dei batteri

4. Come deve comportarsi un OSS di fronte ad una persona colpita da crisi epilettica?

- a) deve sedarla
- b) aspettare la fine della crisi senza intervenire
- c) fare in modo che durante le convulsioni non si ferisca

5. La posizione che l'OSS deve assumere durante le attività assistenziali che comportano il sollevamento di pesi è:

- a) stringere la base di appoggio (piedi bene uniti), mantenere la colonna in flessione e gli arti inferiori bene estesi
- b) allargare la base d'appoggio (piedi leggermente divaricati), evitare la flessione della colonna, flettere le ginocchia
- c) mantenere i piedi bene uniti, ginocchia flesse e dorso incurvato

6. Quale tra i seguenti segni è comunemente associato al morbo di Parkinson?

- a) difficoltà di fonazione
- b) difficoltà di deglutizione
- c) afasia

7. Per afasia si intende:

- a) un disturbo della produzione o della comprensione del linguaggio
- b) la perdita della facoltà di riconoscere
- c) la perdita della capacità di apprendere nuove informazioni

8. Quale fra i seguenti compiti l'OSS può svolgere in autonomia?

- a) l'attività di trasporto degli infermi in barella e carrozzina
- b) prelievo venoso e rilevazione della temperatura corporea
- c) controllo della pressione arteriosa e del battito cardiaco con lo stetoscopio

9. Quali interventi sono importanti per assistere una persona affetta dalla malattia di Alzheimer?

- a) contribuire a mantenere l'autonomia delle attività quotidiane
- b) comunicare usando metafore ed ad alta voce per essere sicuri di essere compresi
- c) supportare la motricità generale con esercizi quotidiani

10. Che cosa si intende per fragilità in geriatria?

- a) una situazione di vulnerabilità secondaria prevalentemente a condizioni sociali precarie
- b) una condizione di non autosufficienza
- c) una situazione di vulnerabilità secondaria alle ridotte riserve funzionali

11. La Sindrome demenziale si distingue dallo Stato confusionale acuto in quanto:

- a) è reversibile nel 90% dei casi in cui si manifesta
- b) può essere causata da malattie acute e/o farmaci
- c) è irreversibile, progressiva, datata da almeno 6 mesi

12. Cosa si intende per empatia:

- a) capacità di comprendere ciò che l'altro vive
- b) capacità di dimostrare simpatia verso l'altro
- c) capacità di cogliere i bisogni fisiologici di una persona incapace di esprimerli

13. La disuria è:

- a) la perdita involontaria delle urine
- b) la minzione durante la notte
- c) la minzione difficoltosa, che può essere anche dolorosa

14. La non autosufficienza si determina:

- a) valutando la capacità e l'autonomia del soggetto nel deambulare e mangiare
- b) valutando la capacità e l'autonomia del soggetto nell'esecuzione degli atti della vita quotidiana
- c) valutando la compresenza di più patologie nel soggetto

15. Secondo le raccomandazioni internazionali il lavaggio delle mani si esegue:

- a) prima e dopo il contatto con l'assistito, prima di una manovra asettica, dopo l'esposizione a liquidi biologici e dopo il contatto con ciò che sta attorno alla persona assistita
- b) dopo l'esposizione a liquidi biologici, prima e dopo il contatto con pazienti infetti
- c) quando se ne avverte il bisogno o le mani sono palesemente sporche

16. In base al Codice di comportamento del dipendente pubblico in occasione di particolari festività il lavoratore

- a) può accettare regali o altre utilità di qualsiasi valore
- b) non può accettare regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore
- c) non può accettare regali o altre utilità di qualsiasi valore essi siano

17. Nel rispetto del principio di *Trasparenza negli interessi finanziari*, il dipendente pubblico:

- a) informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto nell'ultimo quinquennio
- b) informa verbalmente il dirigente dell'ufficio di soli i rapporti di collaborazione retribuiti intercorsi con soggetti privati
- c) informa per iscritto l'assessore del settore presso il quale è in servizio di tutti i rapporti di collaborazione retribuiti avuti nell'ultimo anno

18. Quali dei seguenti presidi sono sconsigliati per la prevenzione delle lesioni da pressione?

- a) guanti pieni di acqua
- b) materasso a pressione alternata
- c) archetti alza-coperta

19. L'operatore socio-sanitario che assiste una persona con problemi di deambulazione deve assicurarsi che nelle vicinanze ci sia:

- a) un parco giochi
- b) la possibilità di far sedere l'assistito
- c) la possibilità di transitare all'ombra

20. Quale dei seguenti è considerato un rifiuto sanitario a rischio infettivo?

- a) i flaconi vuoti delle flebo
- b) i farmaci scaduti
- c) garze e materiale con abbondante presenza di sangue

21. La partecipazione ai corsi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro per i lavoratori:

- a) è da ritenersi del tutto facoltativa
- b) è uno degli obblighi per i lavoratori previsti dall'articolo 21 del testo unico per la sicurezza sul lavoro
- c) è sostituibile con altri corsi a scelta del lavoratore

22. Quali tra questi non è considerato un mezzo di contenzione fisica?

- a) cintura per carrozzina o sedia
- b) reti e spondine per il letto
- c) gesso ortopedico

23. Nel PAI la formulazione degli obiettivi è completa quando prevede:

- a) il soggetto, l'azione, la condizione, il tempo
- b) il soggetto, la condizione ambientale, l'azione
- d) il soggetto, la priorità degli interventi e il tempo della loro esecuzione

24. Il mantenimento del segreto professionale è un dovere dell'OSS riguardo a:

- a) le informazioni relative all'identità e la malattia della persona assistita
- b) le informazioni espresse dalle persone assistite in via confidenziale
- c) tutto ciò di cui viene a conoscenza in ragione della sua attività

25. L'OSS è l'operatore che svolge prioritariamente la propria attività indirizzata a:

- a) soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario
- b) mantenere puliti e sanificati gli oggetti e gli ambienti della persona che frequenta la struttura socio-sanitaria
- c) supportare l'intervento infermieristico nei confronti della persona assistita nella struttura socio-sanitaria

26. Tra le attività che competono l'operatore socio-sanitario rientrano:

- a) le attività di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità
- b) la collaborazione ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale
- c) gli interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori e neurocognitivi

27. Tra le attività che l'OSS potrebbe svolgere all'interno di un Centro diurno per anziani rientrano:

- a) attività di animazione e socializzazione di singoli assistiti e di gruppi
- b) attività di programmazione, organizzazione e verifica delle proprie attività professionali
- c) attività di valutazione funzionale e psicologica dell'assistito

28. Per la valutazione del rischio di cadute è possibile utilizzare come strumento:

- a) la scala di Tinetti
- b) la scala Bina
- c) la scala Morse

29. Il Piano di zona è:

- a) un documento di programmazione territoriale di durata triennale, con il quale vengono messe a punto le politiche socio-sanitarie
- b) il documento contenente i requisiti tecnici e organizzativi che devono essere posseduti dalle strutture socio-assistenziali collocate nella zona territoriale di riferimento del Distretto
- c) il documento contenente il fabbisogno socio-sanitario della popolazione di riferimento dell'Azienda USL

30. Qual è il più importante fattore di trasmissione delle infezioni associate all'assistenza?

- a) le mani dell'operatore sanitario
- b) la biancheria e gli effetti personali dell'assistito
- c) lo strumentario sanitario